

→ **Berlusconi** non si preoccupa della crisi e calendarizza l'incontro con i due leader «amici»

→ **Domani** a Palazzo Grazioli sarà definita la strategia anti Fini. Per le alleanze si pensa a Casini

# Prima gli affari suoi: vedrà Gheddafi e Putin

**Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi incontrerà nel giro di qualche settimana Gheddafi e i Putin. Domani a Palazzo Grazioli riunirà i suoi per definire la strategia della verifica.**

**NINNI ANDRIOLO**

ROMA

Prima Gheddafi, poi Medvedev e Putin. L'agenda settembrina di Berlusconi alterna i tempi della verifica agli incontri con i soliti «amici». E visto che i finiani hanno messo sul piatto le relazioni internazionali a senso unico del premier italiano - ponendo interrogativi sibillini - l'incontro romano con il leader libico e quello successivo con i russi acuiscono il contenzioso nella dilaniata maggioranza centrodestra.

L'appuntamento di fine agosto con Gheddafi, per festeggiare la sua rivoluzione, è un classico berlusconiano. Un po' come l'andare in montagna dopo un'accaldata estate al mare. E poco importa se il deserto libico dove il dittatore ama attendersi si sposi poco con l'idea della villeggiatura. Anche quest'anno il Cavaliere aveva programmato il solito viaggetto a Tripoli per il 30 di questo mese - l'ultima capatina risale al 12 giugno scorso (non proprio la preistoria) - ma l'appuntamento ha cambiato continente all'improvviso. A meno di colpi di scena, sarà Gheddafi ad attendersi a Roma. Occasione providenziale per smorzare le polemiche che accompagnano le soventi rimpatriate tra i due leader? Un convegno economico promosso dall'ambasciata libica in Italia. Dubitiamo, però, che dare al vertice la parvenza di un incontro quasi casuale possa servire a diradare gli interrogativi della stampa internazionale che almanacca su affari e incroci societari. O ad alleviare i mal di pancia crescenti del governo

americano che, d'altra parte, non sembra entusiasta dell'altra amicizia, molto particolare, che lega Silvio al russo Vladimir. I due si sono ritrovati svariate volte negli ultimi mesi. Memorabile l'appuntamento segretissimo dell'ottobre 2009, tra Mosca e San Pietroburgo. Che, una volta svelato dalla stampa - protetto e coperto dal potente apparato di sicurezza putiniano - si trasformò in un battibaleno da "privatissima" festa per il compleanno di Putin in pubblicizzatissima sfacchinata tra leader impegnati a farsi carico dei destini del Pianeta. Altro che sospetti su belle donne e lauti affari in dacia! Il 9 settembre il Cav. volerà a Mosca. Un altro convegno, spiegano. Vedrà sicuramente Medvedev (che in fatto di incontri con il nostro sta eguagliando il record di Putin). Ma volete che si lasci scappare l'occasione di una rimpatriata con Vladimir? Che avranno da dir-

## Libia

Ormai gli incontri con il Rais sono bimestrali. L'ultimo a giugno

## Russia

Memorabile l'appuntamento segreto dell'ottobre del 2009

si così frequentemente questi amiconi, poi! Se non si vuole dar retta alla storia del Cavaliere mediatore tra Est e Ovest, Sud e Nord del mondo, c'è tanto da curiosare. Come fanno intendere i finiani. Nella guerra Pdl degli avvertimenti incrociati i seguaci del Presidente della Camera hanno contrapposto ai dossier di Feltri la minaccia di rivelazioni bomba sui rapporti di Berlusconi con Putin e Gheddafi. Chiaro, quindi, che si deve chiedere anche a loro del nuovo tour del premier. Vogliono attendere "gli even-

Foto di Matteo Bazzi/Ansa-Epa



Berlusconi e Putin, a suggellare l'amicizia anche il dono di un lettone